



Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2014

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2014

Indice

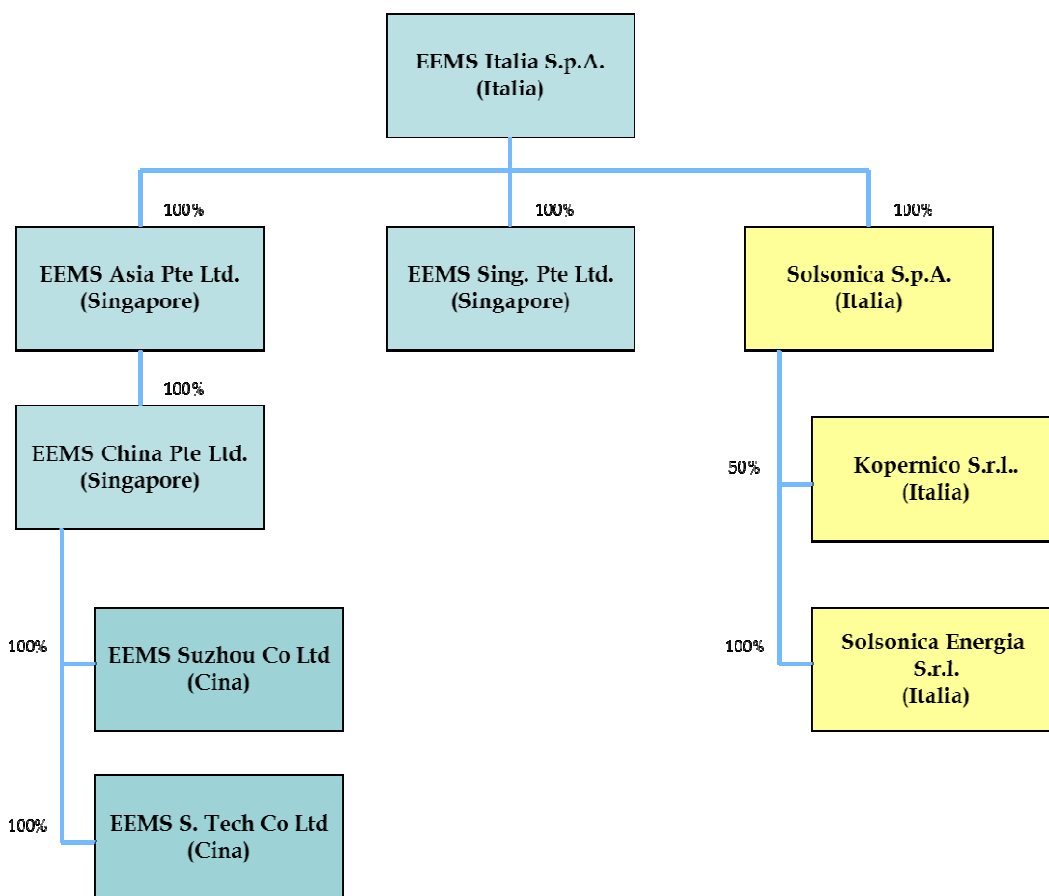
Informazioni generali.....	3
STRUTTURA DEL GRUPPO	3
ORGANI SOCIALI	4
SOCIETÀ DI REVISIONE	4
Fatti di rilievo nel terzo trimestre 2014.....	5
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO EEMS	9
DATI ECONOMICI PER SETTORI DI ATTIVITÀ	11
CONTO ECONOMICO 3° TRIMESTRE 2014	13
CONTO ECONOMICO 9 MESI 2014	14
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	15
STATO PATRIMONIALE	16
RENDICONTO FINANZIARIO	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	18
NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO	19
GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	19
ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO	19
1. Ricavi.....	19
2. Costi.....	20
3. Proventi e Oneri finanziari.....	20
4. Imposte dell'esercizio.....	21
5. Utile (perdita) per azione delle attività destinate a continuare.....	21
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE DEL GRUPPO	22
6. Immobili, impianti e macchinari di proprietà.....	22
7. Altre attività correnti.....	22
8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	22
9. Crediti Commerciali, Debiti commerciali, e analisi per maturazione.....	23
10. Patrimonio netto.....	25
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO EEMS	26
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ EEMS ITALIA S.P.A.	27
INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	28
EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	29
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	29
INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	31
ELENCO PARTECIPAZIONI	37
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA).	38

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Informazioni generali

Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS, al 30 settembre 2014, si compone delle seguenti società (in giallo le società operative):



Il Gruppo EEMS fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo”) quotata presso il segmento MTA della Borsa Italiana.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da cinque membri ed è così composto:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Paolo Andrea Mutti	30 giugno 2014	Milano, 25 marzo 1965
Consigliere non esecut.	Gabriella Fabotti	30 giugno 2014	Alassio (Sv), 20 febbraio 1965
Consigliere non esecut.	Marco Stefano Mutti	30 giugno 2014	Milano, 1 maggio 1964
Consigliere Indipendente	Nicoletta Carotti	30 giugno 2014	Rieti, 17 aprile 1977
Consigliere Indipendente	Luca Pieri	30 giugno 2014	Roma, 12 maggio 1979

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 30 giugno 2014 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Tale assemblea ha nominato Paolo Andrea Mutti Presidente del Consiglio di Amministrazione. In data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. ha inoltre nominato il Consigliere Paolo Andrea Mutti Amministratore Delegato della Società. I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2014 ha nominato altresì il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Claudia Mazza	Roma, 4 novembre 1965
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Gabriella Di Resta	Roma, 14 dicembre 1972
Sindaco supplente	Anna Fossati	Roma, 23 febbraio 1971

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Fatti di rilievo nel terzo trimestre 2014

Situazione patrimoniale della EEMS Italia S.p.A.

Come già riportato nella Relazione Finanziaria al 30 giugno 2014 la risoluzione dell'Accordo da parte del Pool di Banche del 15 maggio 2014 dell'Accordo sottoscritto in data 27 novembre 2013, ha determinato il venir meno delle condizioni che avrebbero determinato il rafforzamento patrimoniale della EEMS Italia. Sulla base di tale situazione il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. del 11 giugno 2014 aveva approvato la situazione patrimoniale al 30 aprile 2014 della Società, redatta secondo quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile, dalla quale emerge una situazione di riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del limite indicato dal legislatore (minimo di legge per il tipo societario, pari in questo caso a Euro 120.000).

In data 23 luglio 2014 si è riunita l'Assemblea straordinaria degli Azionisti, che ha deliberato all'unanimità di (i) prendere atto della situazione patrimoniale della Società al 30 aprile 2014, della relativa relazione degli amministratori, delle osservazioni del Collegio Sindacale e della relazione svolta verbalmente in assemblea dagli amministratori in merito ai principali fatti intercorsi nel periodo sino alla tenuta della stessa, (ii) prendere atto altresì dell'accesso da parte della società alla procedura di cui all'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, con la conseguente applicazione dell'art. 182 sexies della Legge Fallimentare, disponente la sospensione degli effetti degli artt. 2446, secondo e terzo comma, e 2447 c.c., e la non operatività della causa di scioglimento della società ex art. 2484, n. 4, c.c., (iii) di rinviare pertanto ogni decisione in merito alla situazione patrimoniale della società all'esito del procedimento di ristrutturazione dei debiti attualmente in corso, ovvero della procedura concordataria, avendo cura gli amministratori in tal caso di attivarsi prontamente per procedere relativamente alle incombenze che deriveranno a loro carico in relazione alla consistenza patrimoniale della Società che ne conseguirà.

Relativamente alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall. Si ricorda che:

- con provvedimento del 3 giugno 2014 il Tribunale di Rieti aveva deciso di concedere alla Capogruppo EEMS Italia S.p.A. Società il termine massimo di 120 giorni decorrenti dal deposito dell'istanza, per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F..
- con provvedimento del 10 giugno 2014 il Tribunale di Rieti aveva deciso di concedere alla controllata Solsonica il termine massimo di 120 giorni decorrenti dal deposito dell'istanza, per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F..

In data 27 settembre 2014 la EEMS Italia ha presentato al Tribunale di Rieti un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F..per ulteriori 60 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).. Mentre in data 1 ottobre 2014 la controllata Solsonica ha presentato al Tribunale di Rieti un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F..per ulteriori 60 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).

Con successivo provvedimento del 7 ottobre 2014 il Tribunale di Rieti ha accolto le richieste di proroga di 60 giorni del termine per il deposito della documentazione di cui all'art. 161 della Legge Fallimentare presentate dalla EEMS Italia S.p.A. e dalla controllata Solsonica S.p.A.. fissando i

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

nuovi termini per il deposito della documentazione di cui all'art 161 L.F. all'11 gennaio 2015 per la EEMS Italia Spa ed al 18 gennaio 2015 per la controllata Solsonica.

Inoltre per una descrizione completa dei principali eventi e per l'informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità si rimanda al successivo paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale".

Altri fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2014

Nel corso dell'esercizio 2009 la EEMS Italia era stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica era stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. A seguito della contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014 la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società aveva quindi provveduto in data 19 maggio 2014 a notificare la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014 l'Agenzia delle Entrate di Rieti ha presentato presso la Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. Alla data di pubblicazione della presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 si è in attesa della fissazione della data di udienza da parte della Commissione Tributaria Regionale di Roma.

A fronte di tale vicenda, non ritenendo probabile l'assunzione di passività, non sono stati effettuati accantonamenti.

Nel corso del mese di luglio la EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014. A seguito dei rilievi riscontrati dall'Agenzia la Società ha iniziato a valutare con i propri consulenti la legittimità di quanto riscontrato.

Nel corso del mese di settembre 2014 la Società ha ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa 245 migliaia di Euro oltre alle relative sanzioni per un importo pari a circa 229 migliaia di Euro. A seguito delle analisi effettuate tale passività è ritenuta possibile ma non probabile. La Società monitorerà costantemente tale situazione informando prontamente il mercato nel caso di aggiornamenti.

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della cessione delle attività alla Taiji Semiconductor, è stata avviata dall'ufficio doganale di Suzhou una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si ricorda che la EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle procedure doganali).

Tale controllo riguarda tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dalla data di costituzione della EEMS Suzhou (2005) fino al 31 dicembre 2012. In precedenza le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica del libro doganale.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

La EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale problema e, nel corso del mese di marzo, con l'assistenza dei propri legali, ha incontrato le competenti autorità doganali per cercare di definire un percorso condiviso in merito alla chiusura di tale controversia. Sulla base di quanto concordato in data 10 aprile è stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e o materiali di consumo presenti presso la EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza è stata inviata una lista alla dogana negli ultimi giorni di maggio. A seguito di un incontro con le autorità doganali sono emerse delle consistenti differenze in termini di quantità tra la lista in possesso della dogana e la lista presentata dalla EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti della EEMS Suzhou e la dogana, la stessa ha richiesto alla EEMS Suzhou di fornire entro il 31 luglio un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, relativamente alle discrepanze in termini quantitativi tra le 2 liste. La EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio ha lavorato per elaborare un documento nel quale sono state riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle 2 liste. Sulla base di tale report il numero di discrepanze si è notevolmente ridotto rispetto a quanto inizialmente verificato.

Nel corso delle successive settimane i consulenti della EEMS Suzhou hanno effettuato degli incontri con le autorità doganali per discutere nel merito sul documento inviato in data 31 luglio e per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze.

Nei successivi incontri avvenuti nel corso del mese di settembre le autorità doganali hanno di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche relativamente alla categoria macchinari e parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il report elaborato in data 10 aprile 2014. Tale report è stato completato nel corso del mese di ottobre 2014 ed in incontro tra consulenti della Società e le autorità doganali le stesse hanno confermato la ricezione del report concordando sui valori riportati nel nuovo report. Pertanto alla data del presente resoconto intermedio di gestione risulta ancora non completo il processo dei accertamento delle discrepanze in termini di quantità dei cosiddetti beni di consumo.

Da tale confronto potrà emergere una passività, che sarà commisurata al valore dei dazi doganali, IVA e sanzioni, calcolate sui valori dei volumi riconciliati ed eventuali oneri a carico della EEMS Suzhou. Gli amministratori, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, ritengono tale passività probabile ma non attendibilmente stimabile in quanto la stima dovrà tenere conto principalmente delle seguenti valutazioni:

- definizione con le autorità doganali del numero finale delle quantità mancanti;
- identificazione della data per definire quali quantità non saranno soggette imposte e sanzioni in quanto non più rientranti nel periodo di supervisione della dogana (5 anni);
- individuazione per ciascun elemento mancante del prezzo di importazione attraverso l'analisi dei documenti utilizzati per l'immissione degli stessi in dogana al momento dell'acquisto.

Tali valutazioni saranno oggetto di prossimi e successivi aggiornamenti con eventuali rilevazioni di passività.

Si riferisce che Solsonica dovendo far fronte a un costo del personale esuberante rispetto a quello assorbibile secondo le attuali condizioni operative ha richiesto l'accesso, a seguito dell'autorizzazione del Tribunale di Rieti ottenuta il 30 luglio 2014 e di un accordo con le

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Organizzazioni Sindacali siglato in data 31 luglio 2014, ad una procedura di Cassa Integrazione Ordinaria (“CIG”) il cui periodo di fruizione è iniziato il 25 agosto 2014 e terminerà il 22 novembre 2014. Tale accordo potrà essere rinnovato per successive 13 settimane e per un periodo massimo di 12 mesi a partire dal 25 agosto 2014. L’accordo prevede, fra l’altro, che l’azienda ponga in essere una rotazione fra i lavoratori che ripartisca il peso del provvedimento sulla base di principi tecnico/organizzativi e che la stessa non anticipi il trattamento di integrazione ai lavoratori. Nell’accordo si prevede anche l’erogazione da parte della Solsonica nel corso del trimestre in esame, di un anticipo di competenze da recuperare a seguito della approvazione ed erogazione del contributo CIG da parte dell’INPS. Si riferisce che alla data di pubblicazione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 l’INPS ha già provveduto ad approvare il contributo CIG erogato nel trimestre.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Sintesi dei risultati del Gruppo EEMS

Dati selezionati di Conto Economico

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	3° trim 2014	3° trim 2013	Var. %	9 mesi 2014	9 mesi 2013	Var. %
Totale Ricavi	3.525	7.128	-51%	15.881	24.521	-35%
EBITDA*	(2.010)	(1.427)	-41%	(6.789)	(4.074)	-67%
Risultato operativo	(3.773)	(2.147)	-76%	(10.033)	(6.438)	-56%
Risultato del periodo	(4.995)	(2.933)	-70%	(12.145)	(8.377)	-45%
Numero di azioni	43.597.120	43.597.120		43.597.120	43.597.120	
Numero di dipendenti	206	212	-3%	206	212	-3%

*Risultato operativo ante amm.ti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel terzo trimestre 2014 è stato pari a 3.525 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel terzo trimestre 2013, di 7.128 migliaia di Euro. Come già evidenziato nei fatti di rilievo del terzo trimestre 2014, sia la capogruppo EEMS Italia sia la controllata Solsonica hanno presentato presso il Tribunale di Rieti la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art 161 comma VI LF in data 29 maggio e 5 giugno rispettivamente. Pertanto i risultati del terzo trimestre 2014 sono stati influenzati, soprattutto in termini di volumi di vendita, dal fatto che dalla data di presentazione della domanda di concordato preventivo, la controllata Solsonica ha potuto continuare a svolgere la propria attività ad un ulteriore ridotto regime operativo rispetto ai precedenti periodi. I volumi venduti nel corso del terzo trimestre 2013 sono stati pari a circa 6,0 MW, rispetto ai circa 10,2 MW del terzo trimestre 2013. Oltre alla citata riduzione dei volumi di vendita, il fatturato del terzo trimestre 2014 è stato influenzato anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 9% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Quanto sopra ha determinato nei primi 9 mesi 2014 un totale ricavi e proventi operativi per 15.881 migliaia di Euro rispetto ad un valore pari a 24.521 migliaia di Euro nei primi 9 mesi 2013. I volumi di vendita effettuati nel corso dei primi 9 mesi sono stati pari a 26,6 MW rispetto a 33,4 MW effettuati nel corso dei primi 9 mesi del 2013. Sempre nello stesso periodo i prezzi medi di vendita hanno subito una riduzione pari a circa il 15% rispetto ai primi 9 mesi del 2013.

Nonostante le azioni intraprese dal Gruppo in merito al contenimento delle spese generali, la contrazione del fatturato sopra descritta ha determinato nel terzo trimestre 2014 un EBITDA negativo pari a 2.010 migliaia di Euro rispetto a un EBITDA negativo pari a 1.427 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2013.

L'EBITDA dei primi 9 mesi 2014 negativo per 6.789 migliaia di Euro rispetto ad un EBITDA negativo pari a 4.074 migliaia di Euro nei primi 9 mesi 2013. L'EBITDA dei primi 9 mesi del 2014 è stato negativamente influenzato, per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, delle spese sostenute dalla Società nel corso del 2013 per le attività funzionali al processo di rinegoziazione del debito finanziario che si era concluso in data 27 novembre 2013. Tali costi non erano stati imputati a conto economico al 31 dicembre 2013. Ciò in quanto, sulla base del principio contabile IAS 10, al 31

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

dicembre 2013 gli effetti contabili relativi alla rinegoziazione del debito non potevano essere rappresentati nei prospetti patrimoniali ed economici delle Società in quanto l'efficacia del contratto stipulato in data 27 novembre 2013 era condizionato all'avveramento nell'esercizio successivo di alcune condizioni sospensive; tali costi sono stati quindi classificati nella voce "altre attività correnti". A seguito della risoluzione del contratto da parte degli istituti di credito avvenuto in data 15 maggio 2014 tali costi, per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, sono stati imputati a conto economico.

Il risultato operativo (EBIT) del terzo trimestre 2014 è negativo per 3.773 migliaia di Euro, rispetto ad un EBIT negativo pari a 2.147 migliaia di Euro del terzo trimestre 2013. Nel periodo in esame è stato rilevato, per un importo pari a circa 1.202 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale per fare fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie effettuato dalle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology Suzhou pari del credito netto residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle controllate Cinesi, in considerazione di alcune criticità in merito alla esigibilità del credito netto stesso.

Il risultato operativo dei primi 9 mesi 2014 è pertanto negativo per 10.033 migliaia di Euro rispetto ad un risultato operativo negativo per 6.438 migliaia di Euro nei primi 9 mesi del 2013.

Il risultato netto consolidato nel trimestre in esame è negativo per 4.995 migliaia di Euro rispetto al saldo parimenti negativo di 2.933 migliaia di Euro nell'analogo periodo del 2013.

Il risultato netto consolidato dei primi 9 mesi 2014 è pertanto negativo per 12.145 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo di 8.377 migliaia di Euro nell'analogo periodo del 2013.

Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
Totale attività non correnti	11.653	13.340
Totale attività correnti	21.550	28.574
Totale attività	33.203	41.914
Totale patrimonio netto	(35.020)	(24.614)
Totale passività non correnti	7.649	7.405
Totale passività correnti	60.574	59.123
Totale Patrimonio Netto e Passività	33.203	41.914

Dati di sintesi del rendiconto finanziario

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(3.661)	(10.164)
Flusso monetario dell'attività di investimento	13	29.021
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	0	(5.364)
Effetto cambio sulla liquidità	890	(416)
Flussi di cassa netti di periodo	(2.758)	13.077

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Il flusso di cassa netto del periodo relativo al primo semestre 2013 era stato principalmente determinato dai proventi incassati attraverso la vendita delle attività delle società Cinesi. Tale valore è riportato nel flusso monetario generato dalla gestione di investimento. Parte di tali proventi erano stati utilizzati sia per il pagamento dei debiti commerciali sia per il pagamento dei debiti finanziari residui delle controllate cinesi, come si evince dalla variazione del flusso monetario della gestione operativa e dal flusso monetario dell'attività di finanziamento. Il flusso di cassa netto del periodo relativo ai primi 9 mesi del 2014 è stato determinato principalmente dai flussi operativi della controllata Solsonica.

Dati economici per settori di attività

Tabella di confronto tra il terzo trimestre 2014 ed il corrispondente periodo del 2013

Fatturato e Margini.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	3° trim 2014	3° trim 2013	Var. %	3° trim 2014	3° trim 2013	Var. %	3° trim 2014	3° trim 2013	Var. %
	Ricavi			Ebitda*			Risultato Operativo		
Fotovoltaico	3.473	6.755	-48,6%	(1.753)	(1.285)	-36,4%	(2.220)	(1.919)	-15,7%
EEMS Italia	658	884	-25,6%	(163)	45	NS	(261)	(45)	NS
EEMS Asia	.	55	0,0%	(264)	(122)	116,4%	(1.466)	(122)	NS
Elisioni Intercompany	(606)	(566)	-7,1%	170	(65)	NS	174	(61)	NS
Totale	3.525	7.128	-50,5%	(2.010)	(1.427)	-40,9%	(3.773)	(2.147)	-75,7%

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	3° trim 2014	3° trim 2013	Var. %	3° trim 2014	3° trim 2013	Var. %
	Investimenti			Dipendenti		
Fotovoltaico	-	-	0,0%	201	204	-1,5%
EEMS Italia	-	-	0,0%	4	6	-33,3%
EEMS Asia	-	-	0,0%	1	2	-50,0%
Elisioni Intercompany	-	-	0,0%	-	-	0,0%
Totale	0	0	0,0%	206	212	-2,8%

n.s.: variazione maggiore del 200%

Tabella di confronto tra i primi nove mesi del 2014 ed il corrispondente periodo del 2013

Fatturato e Margini.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	9 mesi 2014	9 mesi 2013	Var. %	9 mesi 2014	9 mesi 2013	Var. %	9 mesi 2014	9 mesi 2013	Var. %
	Ricavi			Ebitda*			Risultato Operativo		
Fotovoltaico	15.641	22.434	-30,3%	(4.033)	(2.970)	-35,8%	(5.811)	(5.067)	-14,7%
EEMS Italia	1.983	2.382	-16,8%	(2.192)	(344)	NS	(2.469)	(616)	NS
EEMS Asia	90	1.497	-94,0%	(663)	(713)	7%	(1.865)	(721)	-158,7%
Elisioni Intercompany	(1.833)	(1.792)	-2,3%	99	(47)	NS	112	(34)	NS
Totale	15.881	24.521	-35,2%	(6.789)	(4.074)	-66,6%	(10.033)	(6.438)	-55,8%

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	9 mesi 2014	9 mesi 2013	Var. %	9 mesi 2014	9 mesi 2013	Var. %
	Investimenti			Dipendenti		
Fotovoltaico	2	22	-90,9%	201	204	-1,5%
EEMS Italia	-	-	0,0%	4	6	-33,3%
EEMS Asia	-	-	0,0%	1	2	-50,0%
Elisioni Intercompany	-	-	0,0%	-	-	0,0%
Totale att.tà destinate a contin.	2	22	-90,9%	206	212	-2,8%

n.s.: variazione maggiore del 200%

Relativamente al settore di business indicato come “EEMS Italia” i ricavi riportati sono relativi alla riallocazione delle spese centrali sostenute anche a beneficio delle proprie controllate effettuati nel corso del terzo trimestre 2014 e dei primi 9 mesi del 2014. Il settore EEMS Asia riporta i ricavi e margini delle attività residuali delle attività localizzate in Singapore e Cina.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO**

Conto Economico 3° trimestre 2014

(Dati in migliaia di Euro)	3° trim 2014	3° trim 2013
Ricavi	3.515	6.935
Altri proventi	10	193
Totale ricavi e proventi operativi	3.525	7.128
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	2.795	5.479
Servizi	1.303	1.512
Costo del personale	1.023	1.452
Altri costi operativi	414	112
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(2.010)	(1.427)
Ammortamenti	553	558
(Ripristini)/Svalutazioni	1.210	162
Risultato operativo	(3.773)	(2.147)
Proventi finanziari	6	3
Oneri finanziari	(1.230)	(434)
Risultato prima delle imposte	(4.997)	(2.578)
Imposte dell'esercizio	(2)	355
Risultato del periodo	(4.995)	(2.933)
Quota di pertinenza del Gruppo	(4.995)	(2.933)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,115)	(0,067)

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO**

Conto Economico 9 mesi 2014

(Dati in migliaia di Euro)	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Ricavi	15.745	24.008
Altri proventi	136	513
Totale ricavi e proventi operativi	15.881	24.521
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	12.651	18.350
Servizi	5.397	5.631
Costo del personale	3.694	4.439
Altri costi operativi	928	175
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(6.789)	(4.074)
Ammortamenti	1.662	1.671
(Ripristini)/Svalutazioni	1.582	693
Risultato operativo	(10.033)	(6.438)
Proventi finanziari	13	17
Oneri finanziari	(2.105)	(1.472)
Risultato prima delle imposte	(12.125)	(7.893)
Imposte dell'esercizio	20	484
Risultato del periodo	(12.145)	(8.377)
Quota di pertinenza del Gruppo	(12.145)	(8.377)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,279)	(0,192)

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO**

Prospetto di Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	3° trim 2014	3° trim 2013	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Risultato del periodo	(4.995)	(2.933)	(12.145)	(8.377)
Differenze di conversione di bilanci esteri	1.482	(640)	1.739	(456)
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	-	-	-	-
Imposte sul reddito	-	-	-	-
	-	-	-	-
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	1.482	(640)	1.739	(456)
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(3.513)	(3.573)	(10.406)	(8.833)
Quota di pertinenza del Gruppo	(3.513)	(3.573)	(10.406)	(8.833)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	34	48
Attività materiali:		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	11.497	13.154
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	85	102
- Crediti vari e altre attività non correnti	37	36
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	11.653	13.340
Attività correnti:		
- Rimanenze	1.113	1.590
- Crediti commerciali	4.789	5.297
- Crediti tributari	665	1.152
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.112	16.870
- Altre attività correnti	871	3.665
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	21.550	28.574
TOTALE ATTIVITA'	33.203	41.914
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza della Capogruppo	(35.020)	(24.614)
- Quota di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(35.020)	(24.614)
Passività non correnti:		
- TFR e altri fondi relativi al personale	3.893	3.780
- Fondo per rischi ed oneri futuri	3.756	3.625
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.649	7.405
Passività correnti:		
- Passività finanziarie correnti	48.466	47.676
- Debiti commerciali	5.862	6.444
- Debiti tributari	1.060	331
- Altre passività correnti	5.186	4.672
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	60.574	59.123
TOTALE PASSIVITA'	68.223	66.528
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	33.203	41.914

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE**

Rendiconto Finanziario

(dati in migliaia di Euro)	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Risultato del periodo	(12.145)	(8.377)
Rett. per riconcil. il ris. del periodo ai flussi di cassa generati dalla gest. operat.:		
Ammortamenti	1.662	1.671
Accantonamento TFR	451	463
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	40	45
Altri elementi non monetari	1.750	1.267
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	131	(78)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	-
Accantonamento a fondo rischi su crediti	1.582	693
Fondo imposte differite	-	-
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(106)	(84)
Utilizzo TFR	(379)	(617)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	(910)	9.307
Rimanenze	478	2.770
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(673)	(12.451)
Debiti tributari	1.198	25
Altro	3.260	(4.798)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(3.661)	(10.164)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	106	31.989
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(93)	(2.998)
Variazione depositi cauzionali	-	30
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	13	29.021
Nuovi Finanziamenti	-	1.882
Rimborsi Finanziamenti	-	(7.246)
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	0	(5.364)
Effetto cambio sulla liquidità	890	(416)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(2.758)	13.077
Liquidità all'inizio del periodo	16.870	4.051
Liquidità alla fine del periodo	14.112	17.128
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	21	145
Interessi pagati	-	25

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Ris. Sovr. Az.	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Ris. Diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale
Saldo al 1/1/2014	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.259)	(112.707)	(1.134)	(10.683)	(24.614)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(12.145)	(12.145)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	1.739	-	1.739
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	-	-	1.739	(12.145)	(10.406)
Copertura perdite 2013	-	-	-	-	-	(10.683)	-	10.683	-
Saldo al 30/09/2014	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.259)	(123.390)	605	(12.145)	(35.020)

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Note esplicative al resoconto intermedio di gestione consolidato

Basi di presentazione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2014, relativo al terzo trimestre dell'esercizio 2014, è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva Trasparenza). In adempimento alle disposizioni di Borsa Italiana S.p.A., le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie fornite nel presente Resoconto sono omogenee con quanto contenuto nelle precedenti relazioni trimestrali redatte ai sensi dell'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti" e secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del Regolamento stesso.

Il Gruppo EEMS adotta i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2014, non è sottoposto a revisione contabile, è stato redatto utilizzando gli stessi criteri di rilevazione e di misurazione adottati ai fini della redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 al quale si fa rinvio per la descrizione di quelli più significativi, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1 gennaio.

Si specifica che il conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Analisi della gestione economica del Gruppo

1. Ricavi

3° trim '14	3° trim '13	(Importi in migliaia di Euro)	9 mesi '14	9 mesi '13
3.515	6.935	Ricavi	15.745	24.008
10	193	Altri proventi	136	513
3.525	7.128	Totale ricavi e proventi operativi	15.881	24.521

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel terzo trimestre 2014 è stato pari a 3.525 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel terzo trimestre 2013, di 7.128 migliaia di Euro. Come già evidenziato nei fatti di rilievo del terzo trimestre 2014, sia la capogruppo EEMS Italia sia la controllata Solsonica hanno presentato presso il Tribunale di Rieti la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art 161 comma IV LF in data 29 maggio e 5 giugno rispettivamente. Pertanto i risultati del terzo trimestre 2014 sono stati influenzati, soprattutto in termini di volumi di vendita, dal fatto che dalla data di presentazione della domanda di concordato la controllata Solsonica ha potuto continuare a svolgere la propria attività ad un ridotto regime di attività operativa principalmente a seguito della mancanza di linee di credito a supporto del capitale circolante. I volumi venduti nel corso del terzo trimestre 2013 sono stati pari a circa 6,0 MW, rispetto ai circa 10,2 MW del terzo trimestre 2013. Oltre alla citata riduzione dei volumi di vendita, il fatturato del terzo trimestre 2014 è stato influenzato anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 9% rispetto allo stesso periodo del 2013.

2. Costi

3° trim '14	3° trim '13	(dati in migliaia di Euro)	9 mesi '14	9 mesi '13
2.795	5.479	Materie prime e materiali di consumo utilizzati	12.651	18.350
1.303	1.512	Servizi	5.397	5.631
1.023	1.452	Costo del personale	3.694	4.439
414	112	Altri costi operativi	928	175
553	558	Ammortamenti	1.662	1.671
1.210	162	(Ripristini)/Svalutazioni	1.582	693
7.298	9.275	Totale Costi	25.914	30.959
(3.773)	(2.147)	Risultato operativo	(10.033)	(6.438)

La riduzione del totale costi tra il terzo trimestre 2014 e lo stesso periodo dell'anno precedente è determinato sia dai minori costi per materie prime come conseguenza dei minori volumi di vendita effettuati dalla controllata Solsonica sia, principalmente, dalle azioni di contenimento dei implementate dal Gruppo a seguito della minore operatività. L'incremento della voce (Ripristini)/Svalutazioni è principalmente attribuibile, per un importo pari a circa 1.202 migliaia di Euro, ad un accantonamento prudenziale effettuato dalle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology Suzhou pari all'importo del credito netto residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle controllate Cinesi in considerazione di alcune criticità in merito alla esigibilità delle stesso.

3. Proventi e Oneri finanziari

3° trim '14	3° trim '13	(Importi in migliaia di Euro)	9 mesi '14	9 mesi '13
6	3	Proventi finanziari	13	17
(1.230)	(434)	Oneri finanziari	(2.105)	(1.472)
(1.224)	(431)	Totale proventi (oneri) finanziari	(2.092)	(1.455)

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

L'incremento della voce oneri finanziari nel trimestre in esame rispetto allo steso periodo dell'anno precedente, è principalmente dovuto per un importo pari a circa Euro 1.165 migliaia alle perdite su cambi da valutazione in conseguenza del rafforzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro.

4. Imposte dell'esercizio

I principali componenti delle imposte (i componenti positivi sono esposti tra parentesi) sul reddito sono i seguenti:

3° trim '14	3° trim '13	(Importi in migliaia di Euro)	9 mesi '14	9 mesi '13
-	-	Imposte differite	-	-
(2)	355	Imposte correnti	20	484
(2)	355	Totale	20	484

Nel periodo in esame, non sono state accantonate imposte correnti né dalla Capogruppo né dalle controllate Solsonica e Solsonica Energia in quanto sia la base imponibile ai fini dell'IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi.

5. Utile (perdita) per azione delle attività destinate a continuare

L'ammontare della perdita per azione del terzo trimestre è pari a Euro (0,115) in cui il numeratore e il denominatore sono pari rispettivamente a Euro (4.995) migliaia e 43.597.120 azioni.

Di seguito sono riportati i valori utilizzati per il calcolo della media ponderata delle azioni ordinarie:

Descrizione	N° azioni	N° giorni
Valore iniziale azioni (1 luglio 2014)	43.597.120	91
Variazione del periodo	-	-
Totale azioni	43.597.120	91
Valore medio ponderato	43.597.120	91

L'ammontare della perdita per azione nei primi 9 mesi del 2014 è pari a Euro (0,279) in cui il numeratore e il denominatore sono pari rispettivamente a Euro (12.145) migliaia e 43.597.120 azioni.

Di seguito sono riportati i valori utilizzati per il calcolo della media ponderata delle azioni ordinarie:

Descrizione	N° azioni	N° giorni
Valore iniziale azioni (1 gennaio 2014)	43.597.120	273
Variazione del periodo	-	-
Totale azioni	43.597.120	273
Valore medio ponderato	43.597.120	273

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Analisi della struttura patrimoniale del Gruppo

6. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Terreni	326	326
Fabbricati	3.383	3.499
Impianti e macchinari	7.528	9.012
Altri beni	247	304
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13	13
Totale	11.497	13.154

Nel periodo in esame gli investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono stati pari a 2 migliaia di Euro effettuati dalla Solsonica per l'adeguamento di alcune strutture a servizio degli impianti di produzione.

Alla data del 30 settembre 2014 il Gruppo non aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari.

7. Altre attività correnti

(Dati in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Anticipi su forniture	358	1.129
Oneri accessori differiti su finanziamenti	-	2.104
Ratei e risconti attivi	131	119
Altre attività correnti	382	313
Totale	871	3.665

La variazione della voce altre attività correnti rispetto al saldo al 31 dicembre 2013 è stato principalmente determinato, per un importo pari a Euro 2.104 migliaia, dai costi per ristrutturazione del debito finanziario verso il pool di cui si è detto e riversata a conto economico nel corso del primo semestre 2014.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Depositi bancari	14.112	16.870
Totale	14.112	16.870

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 settembre 2014 includono principalmente, per un importo complessivo pari a Euro 13.488 migliaia, le disponibilità relative a quella parte dei proventi rinvenienti dalla vendita delle attività asiatiche che, sulla base di quanto previsto dal contratto di

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

ristrutturazione del debito finanziario sottoscritto con gli istituti di credito firmato in data 27 novembre 2013 e poi risolto in data 15 maggio 2014, avrebbero dovuto essere utilizzate a favore degli stessi istituti di credito. Per la quota residua si riferiscono principalmente ai depositi su conti correnti bancari effettuati dalle entità italiane del Gruppo.

Nel corso del mese di settembre 2014 a seguito di una controversia intentata da un fornitore locale la controllata EEMS Suzhou ha ricevuto comunicazione di blocco da parte delle autorità giudiziarie di Suzhou delle disponibilità liquide pari a Euro 22 migliaia, depositate presso la filiale locale della Agricultural Bank of China. La EEMS Suzhou con il supporto dei propri consulenti locali nelle successive settimane ha intrapreso le azioni per giungere ad una soluzione extragiudiziale con il fornitore.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

9. Crediti Commerciali, Debiti commerciali, e analisi per maturazione

(Dati in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti	18.161	16.367
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	1	16
Fondo svalutazione crediti	(13.373)	(11.086)
Totale	4.789	5.297

Alla data del 30 settembre 2014 i crediti relativi al settore fotovoltaico sono pari a Euro 3.991 migliaia, quelli relativi al settore semiconduttori sono pari ad Euro 703 migliaia, i restanti Euro 95 migliaia sono relativi alla EEMS Italia.

I crediti commerciali al 30 settembre 2014 delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology che residuano dalle operazioni discontinue il 1 gennaio 2013 sono denominati in Dollari statunitensi e rappresentano principalmente il credito residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle stesse che saranno liquidati allorquando sarà risolta la controversia con le Autorità doganali cinesi di cui si è dato conto nella nota relativa ai fatti di rilievo del terzo trimestre 2014.

Quelli della divisione fotovoltaico sono denominati in Euro con un tempo di riscossione medio di circa 49 giorni.

Il fondo svalutazione crediti accoglie principalmente:

- per un importo pari a circa 7.680 migliaia di Euro, un accantonamento sui crediti verso il cliente Qimonda che si trova in amministrazione controllata;
- per un importo pari a circa 1.232 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale pari all'importo del credito netto residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle controllate Cinesi in considerazione di alcune criticità in merito alla esigibilità delle stesso;

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

- per un importo pari a circa 4.372 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale effettuato dalla controllata Solsonica. Tali accantonamenti effettuati principalmente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2013 si sono resi necessari per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia. In tal senso, nel corso del 2014, la Solsonica ha provveduto all'accantonamento a fondo svalutazione crediti di un ulteriore importo pari a 372 migliaia di Euro.

(Dati in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Debiti verso fornitori impianti e macchinari	50	142
Debiti verso fornitori merci e servizi	5.382	5.718
Totale debiti verso fornitori	5.432	5.860
Altre fatture da ricevere	430	584
Totale	5.862	6.444

Le voci “debiti per macchinari” e “altre fatture da ricevere” sono prevalentemente relative alle passività per acquisto di attrezzature e materiali sorte in capo alla controllata Solsonica.

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

I normali tempi di pagamento nel settore fotovoltaico sono attualmente pari a 0-30 giorni, a seconda della tipologia del materiale e/o servizio acquistato. I debiti commerciali non sono assistiti da garanzie, in quanto la società, nella situazione di crisi finanziaria, non è in grado di rilasciarne. È da considerare come anche questa situazione rappresenti un notevole limite all'operatività aziendale, che normalmente prevede la possibilità di rilasciare garanzie per assistere le forniture.

Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze dei crediti e debiti commerciali.

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 30 settembre 2014	5.862	643	325	9	88	4.797
Al 31 dicembre 2013	6.444	1.410	984	185	236	3.629
Crediti Commerciali						
Al 30 settembre 2014	4.789	903	360	972	324	2.230
Al 31 dicembre 2013	5.297	1.910	988	112	33	2.254

A fronte dei debiti scaduti e non pagati di natura commerciale, tenuto anche conto delle procedure concorsuali che hanno coinvolto e coinvolgeranno la Capogruppo e la Solsonica, non si registrano azioni da parte dei soggetti creditori.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

Relativamente alle posizioni debitorie scadute per il Gruppo nei confronti degli enti previdenziali, debiti tributari e dei dipendenti si fa presente quanto segue:

In conseguenza della presentazione da parte della EEMS Italia e da parte della controllata Solsonica presso il Tribunale di Rieti del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F. (si veda quanto sopra riportato) alla data del 30 settembre 2014 la EEMS Italia e la Solsonica erano inibite ad effettuare il pagamento delle seguenti competenze :

- stipendi relativi al mese di maggio e per il periodo 1 - 5 giugno 2014 per complessivi 182 migliaia di Euro;
- contributi previdenziali relativi alle competenze del mese di maggio e per il periodo 1 -5 giugno 2014 per complessivi 84 migliaia di Euro;
- contributi per cassa integrazione straordinaria della relativi ai mesi di aprile e maggio 2014 per 13 migliaia di Euro;
- le ritenute Irpef verso dipendenti e professionisti calcolate sulle retribuzioni di aprile e maggio per complessivi 110 migliaia di Euro;
- versamenti verso fondi previdenziali complementari relativi al periodo 1 aprile – 30 giugno 2014 per complessivi 98 migliaia di Euro;
- dazi doganali sulle importazione di vetri utilizzati nella produzione di pannelli fotovoltaici provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese effettuate nel periodo dicembre 2013- aprile 2014 per un importo pari a circa 104 migliaia di Euro;
- debito IVA maturato alla data del 31 maggio 2014 per 243 migliaia di Euro;
- debito IVA maturato alla data del 30 aprile 2014 per un importo complessivo pari a 307 migliaia di Euro;
- acconto IMU 2014 pari a circa 88 migliaia di Euro;
- saldo IRAP 2013 per un importo pari a circa 59 migliaia di Euro.

10. Patrimonio netto

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Per ulteriori informazioni relative al Patrimonio netto si rinvia alla nota 21 del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

Tabella riepilogativa:

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Liquidità	(14.112)	(16.870)
Debiti verso banche a breve termine	11.935	20.304
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	<i>11.935</i>	<i>20.304</i>
Debiti verso banche a breve termine scaduti	36.531	27.367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	34.354	30.801
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	34.354	30.801

Come già descritto nel Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2013, nel corso del 2012 pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari (“covenants”) previsti dal Contratto di Finanziamento nei confronti del pool di banche, e poi l’avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), avevano determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvallesse, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell’intero finanziamento in questione. A seguito di tali fatti il Gruppo aveva prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Come anticipato, in data 27 novembre 2013 la EEMS Italia S.p.A. aveva stipulato l’accordo di ristrutturazione del debito con il Pool di banche creditrici. Successivamente in relazione all’esistenza di scostamenti significativi del Piano posto alla base dell’accordo di ristrutturazione ed al mancato pagamento del secondo importo vincolato (si vedano i comunicati stampa della Società diffusi in data 29 aprile e 14 maggio 2014, disponibili sul sito internet www.eems.com), nella tarda serata del 15 maggio 2014 il Pool (si veda il comunicato stampa della Società diffuso in data 16 maggio 2014) ha formalmente comunicato la risoluzione, con effetto immediato, dell’accordo di ristrutturazione in questione, avvalendosi della clausola di risoluzione espressa prevista nell’Accordo stesso.

Si evidenzia inoltre che, come per la rata di debito finanziario pari a circa 9,2 milioni di Euro inclusi interessi scaduti a dicembre 2012, nelle more della prosecuzione delle attività di rinegoziazione con gli Istituti di Credito non erano state rimborsate anche le rate scadenti al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2013, pari complessivamente a circa Euro 18,3 milioni inclusi interessi. Inoltre, a seguito dell’avvenuta risoluzione del contratto di finanziamento da parte del Pool di banche e della conseguente deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società della presentazione della domanda di ammissione, ai sensi dell’art 161 comma 6° LF, alla procedura di concordato “con riserva”, non è stata rimborsata neanche la rata con scadenza 30 giugno 2014 per un importo pari a circa 9,1 milioni interessi inclusi. Pertanto al 30 settembre 2014 il totale dei debiti verso banche scaduti ammonta a circa 36,5 milioni di Euro.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Il peggioramento dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013, per un importo pari ad 3.553 migliaia di Euro, è dovuto principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide utilizzate principalmente nelle attività operative della controllata Solsonica ed all'incremento dei debiti verso banche in conseguenza degli interessi passivi maturati nel periodo.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche, al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	30.09.2014	31.12.2013	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		45.412	45.412		
-Pool Unicredit	A richiesta	45.412	45.412	Euribor +2,5%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Totale Debiti Finanziari		45.412	45.412		

Si fa presente inoltre che:

- in data 2 ottobre 2013, la EEMS Italia ha sottoscritto, in qualità di coobbligato, in favore della controllata Solsonica, una polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dalla Gable Insurance AG necessaria, come richiesto dall'Agenzia delle Entrate, a presentare la richiesta di rimborso del credito IVA maturato nel periodo 2012 dalla Solsonica. Il valore assicurato nella polizza è pari a 2.223 migliaia di Euro, mentre la durata della garanzia è di 3 anni e terminerà in data 11 settembre 2016;
- in data 25 marzo 2014, la EEMS Italia ha sottoscritto, in qualità di coobbligato, in favore della controllata Solsonica, una polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dalla Gable Insurance AG necessaria, come richiesto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a garanzia dei dazi doganali provvisori sulla importazione di vetri utilizzati nella produzione di pannelli fotovoltaici provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese. Il valore assicurato nella polizza è pari a 150 migliaia di Euro, mentre la durata della garanzia è di 1 anno e terminerà in data 3 gennaio 2015.

Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	30.09.2014	31.12.2013
Liquidità	(79)	(2.422)
Crediti finanziari vs Controllate	(1.416)	(4.317)
Debiti finanziari vs Controllate	135	83
Debiti verso banche a breve termine	11.935	20.304
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	<i>11.935</i>	<i>20.304</i>
Debiti verso banche a breve termine scaduti	36.531	27.367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	47.106	41.015
Debiti finanziari vs Controllate a medio-lungo termine	6.286	5.736
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	6.286	5.736
Indebitamento finanziario netto	53.392	46.711

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE

Al 30 settembre 2014 la posizione finanziaria netta della Società era pari a 53.392 migliaia di Euro. La variazione del periodo è principalmente attribuibile: (i) alla riduzione delle disponibilità liquide utilizzate principalmente in favore delle attività della controllata Solsonica; (ii) alla riduzione dei crediti finanziari verso la controllata Solsonica per un importo pari a circa 2,9 milioni di Euro, conseguente all'utilizzo di tale importo per il rafforzamento patrimoniale della Solsonica, resosi necessario a seguito delle perdite di gestione registrate dalla stessa al 31 dicembre 2013 e che avevano determinato una situazione di erosione del capitale sociale tale da farla ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 CC; (iii) all'incremento del valore dei debiti finanziari verso Controllate a seguito del rafforzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro, in quanto il debito sottostante è denominato in Dollari Statunitensi.

Informativa sulle parti correlate e rapporti intragrupo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 30 settembre 2014 sul totale indicato nel resoconto intermedio di gestione.

(Dati in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	4.789	-	0,0%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	15.745	-	0,0%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(3.661)	0	0,0%

Si segnala inoltre che alla data del 30 settembre 2014 non sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate a condizioni di mercato, dalla EEMS Italia S.p.A. con le società del Gruppo al 30 settembre 2014. La EEMS Italia non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalla sue entità partecipate. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	Parti correlate	
		Valore	%

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE**

	assoluto		
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	5.421	5.326	98,2%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	1.416	1.416	100,0%
Passività finanziarie non correnti	6.286	6.286	100,0%
Debiti	2.515	1.017	40,4%
Passività finanziarie correnti	48.601	135	0,3%
Altre passività correnti	4.178	1.407	33,7%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	1.966	1.641	83,5%
Costi per servizi	3.421	192	5,6%
Proventi finanziari	28	28	100,0%
Oneri finanziari	4.063	2.991	73,6%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) dalla gestione operativa	(5.889)	2.801	47,6%
Flusso monetario generato/(impiegato) nella attività di finanziamento	3.532	3.532	100,0%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate al 30 settembre 2014 con parti correlate:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante per conto della Solsonica;
- distacco del personale dalla controllata Solsonica alla Capogruppo EEMS Italia;
- locazione di una parte dell'immobile di proprietà EEMS Italia alla Solsonica al fine di consentire alla Solsonica di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- finanziamenti alla controllata Solsonica;
- finanziamenti dalla società controllata EEMS Asia Pte Ltd.

Eventi successivi alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione

Non si segnalano eventi successivi alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 se non quanto riportato nel successivo paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità".

Prevedibile evoluzione della gestione

Il mercato Europeo del fotovoltaico per il 2014 è contraddistinto nel corso del 2014 dalle misure "anti dumping", adottate in via definitiva a partire da dicembre 2013 nei confronti dei produttori cinesi, in particolare l' "Undertaking Agreement" che determina un prezzo minimo di acquisto delle celle e dei moduli fotovoltaici. Il prezzo minimo dell'acquisto dei moduli di provenienza cinese ad oggi è pari a 0,53 €/W. La diminuzione del prezzo minimo d'acquisto dei moduli ha comportato la medesima diminuzione percentuale per il costo di acquisto delle celle provenienti dalla Cina.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

Il mercato italiano alla data di giugno 2014 ha totalizzato 248 MW di capacità installata, un valore inferiore rispetto alle stime degli analisti che ad inizio anno indicavano un valore più prossimo a 400-500 MW. Circa l'80% della capacità è stata installata nel segmento degli impianti con potenza inferiore a 200 kW, quindi con possibilità del regime di "scambio sul posto", e di questi circa due terzi nella fascia di impianti residenziali e di piccole dimensioni inferiori a 20 kW. I dati di mercato mostrano come si stia assestando la nuova configurazione "post Conto Energia" dove sono prevalentemente installati i sistemi di taglia piccola, residenziali e commerciali, che utilizzano gli incentivi legati agli sgravi fiscali e allo scambio sul posto. A valle dei dati del primo semestre 2014, si ritiene opportuno rivedere al ribasso le previsioni di mercato italiano da parte degli analisti per il 2014 nel range 700-1.000 MW, verso un valore più prudenziale di 400-600 MW.

Per quanto riguarda il mercato Europeo del 2014, il recente rapporto EPIA indica una stima attorno a 9 GW, compresa tra i due scenari denominati "Low" e "High" pari a circa 7 GW e 13 GW. Il mercato più importante nel primo semestre è risultato essere il Regno Unito (UK) pari a circa 1,5 GW mentre la Germania ha mostrato una flessione con un mercato installato di circa 1 GW. Altri mercati di riferimento, sono la Francia, con un mercato atteso di circa 0,5-1 GW (la Francia ha installato circa 357 MW nel primo semestre 2014), l'area Nord Europea (Belgio, Olanda e Danimarca), con un mercato complessivo atteso di 0,5-1 GW.

I prezzi di vendita dei moduli fotovoltaici in Europa sono attesi relativamente stabili nel corso dell'anno, attorno alla fascia 0,51-0,56 €/W anche se sono prevedibili delle diminuzioni nel caso in cui vi fossero altre riduzioni del prezzo minimo fissato dall' "undertaking agreement" come quella già avvenuta nel primo trimestre del 2014.

Per quanto riguarda invece i costi delle materie prime, si noti che l'incremento nel prezzo delle celle fotovoltaiche registrato nell'ultima parte del 2013 e nei primi mesi del 2014 è stato totalmente recuperato da una forte discesa degli stessi avvenuta nel secondo e terzo trimestre (a settembre il prezzo di acquisto delle celle è diminuito del 20% rispetto al valore a inizio anno) e causato in particolare dai dazi sulle celle provenienti da Taiwan adottati recentemente dal Governo americano.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, nonostante i non negativi scenari di mercato a livello europeo, Solsonica continua a subire una forte limitazione nei volumi di vendita a valle delle sempre maggiori difficoltà al finanziamento del capitale circolante conseguenti alla presentazione della domanda di concordato con riserva ex. Art. 161 comma VI della Legge Fallimentare.

In tale situazione risulta ancora più complesso per il Gruppo l'accesso al credito bancario a breve termine necessario per il finanziamento del capitale circolante della controllata Solsonica, con la conseguenza di poter operare solo con la cassa operativa e con un impegno di cassa molto elevato per l'acquisto delle materie prime. Nonostante quanto sopra Solsonica mantiene comunque un profilo operativo di fornitura con i principali clienti strategici sia per la copertura del mercato italiano sia per quello estero, con particolare riferimento all'area UK, Germania e Nord Europa.

La Società si è attivata per la ricerca di un partner strategico, con una adeguata capacità finanziaria in grado di fare fronte ai fabbisogni finanziari conseguenti all'attività operativa. Per una descrizione completa dei principali eventi e per l'informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità si rimanda al successivo paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità".

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, a conclusione di approfondite valutazioni condotte, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento) nonostante siano stati identificati taluni aspetti di rilevante e considerevole incertezza, associati in particolare alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui il Gruppo versa, oltre che allo scenario sfavorevole alle condizioni del settore in cui opera. A questo riguardo si indicano di seguito i principali elementi di incertezza che interessano l'operatività del Gruppo EEMS.

Come già illustrato nel bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014 vengono di seguito riportate le informazioni che descrivono le attività del Gruppo e della Capogruppo insieme con i fattori che verosimilmente ne influenzeranno la continuità; la posizione finanziaria netta del Gruppo, i flussi di cassa, la liquidità e i finanziamenti; gli obiettivi del Gruppo, le sue politiche e i processi di gestione del capitale, gli obiettivi e la gestione dei rischi con particolare riferimento al rischio di non poter soddisfare il fabbisogno finanziario.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo EEMS versa infatti in un grave stato di tensione derivante da un livello eccessivo dell'indebitamento generato dalle crescenti problematiche che hanno investito sia il settore fotovoltaico, unico settore in cui il Gruppo attualmente opera, sia quello dei semiconduttori, settore in cui il Gruppo ha operato sino a tutto il 31 dicembre 2012 e che è stato poi oggetto di cessione. L'elevata esposizione finanziaria e le difficoltà nei settori operativi di riferimento hanno reso necessaria, a partire dal 2010, l'attuazione di una serie di operazioni di ristrutturazione del debito finanziario, l'ultima delle quali sfumata a maggio 2014 con la risoluzione da parte del Pool di banche creditrici dell'accordo di ristrutturazione raggiunto a novembre 2013 nell'ambito della procedura prevista dell'art 182 bis della Legge Fallimentare (l'Accordo). L'Accordo si basava sul rimborso parziale da parte del Gruppo EEMS nei confronti degli Istituti di credito utilizzando le disponibilità liquide e rinvenienti dalla cessione delle attività dei semiconduttori avvenuta a fine 2012. Tali risorse finanziarie sono giacenti presso le entità asiatiche controllate dalla EEMS Italia a Singapore e in Cina.

Si riepilogano di seguito i principali eventi che hanno interessato il Gruppo successivamente alla entrata in efficacia dell'Accordo stipulato tra la EEMS ed il Pool di Banche in data 27 novembre 2013 poi risolto dagli stessi Istituti di credito.

Come infatti comunicato dalla Società in data 29 aprile 2014, l'Accordo era divenuto efficace in data 26 marzo 2014, data in cui si sono avverate tutte le condizioni sospensive dallo stesso previste, tuttavia:

- A causa di uno slittamento temporale della procedura di liquidazione di EEMS Technology rispetto ai tempi indicati nell'Accordo non è stato possibile per la Società effettuare il rimborso parziale pari ad Euro 3,3 milioni, entro il termine ultimo del 31 marzo 2014 previsto dall'Accordo ed il cui inadempimento costituiva causa di risoluzione dell'accordo. A riguardo, si segnala che, già in data 21 febbraio 2014, gli amministratori avevano provveduto ad inviare al Pool di Banche, una richiesta di proroga del termine per il rimborso del suddetto importo dal 31 marzo 2014 al 31 luglio 2014.
- Come già riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, a valle della sottoscrizione dell'Accordo sono intervenuti una serie di fatti, con riferimento alla situazione di mercato, che avevano causato un peggioramento della marginalità e generato significativi scostamenti rispetto al Piano Industriale 2013-2016,

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

approvato a novembre 2013 e posto alla base dell'Accordo. La Società aveva prontamente individuato una serie di azioni correttive, sia a livello dei costi di produzione (in particolare la riduzione nel costo del lavoro ed il contenimento delle spese generali e dei costi per l'acquisto di materiali diretti) sia a livello finanziario, da mettere in atto e volte a ripristinare tempestivamente adeguate condizioni economiche e finanziarie.

- Tali azioni erano state riflesse in un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014 che rappresentava appunto un aggiornamento delle previsioni formulate dagli amministratori nel Piano Industriale 2013-2016 del novembre 2013. Tale documento, inoltre, dopo aver analizzato gli scostamenti rispetto alle previsioni del precedente Piano Industriale 2013-2016, conteneva una sintesi delle azioni correttive che il Consiglio di Amministrazione stesso aveva adottato o aveva intenzione di adottare per fronteggiare la situazione di crisi del Gruppo. Di tale circostanza erano state prontamente informate le Banche del Pool, affinché, quali controparti creditrici nell'ambito della procedura di ristrutturazione del debito, potessero effettuare le proprie valutazioni in merito.
- Era stato inoltre incaricato un esperto indipendente, il medesimo incaricato della redazione della relazione in merito all'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare, di esprimere un giudizio circa la perdurante attuabilità dell'Accordo alla luce degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni del Piano e delle azioni correttive che il Consiglio di Amministrazione aveva posto o intendeva porre in essere. In data 3 maggio 2014 l'esperto aveva espresso, mediante emissione di apposita relazione, il proprio parere confermando che, subordinatamente all'immediata esecuzione dell'Accordo, le azioni correttive proposte sarebbero state in grado di assicurare la attuabilità dello stesso; tale relazione è stata inviata alle Banche del Pool nella stessa giornata del 3 maggio 2014, affinché, le stesse ne potessero riscontrare i contenuti.
- In data 5 maggio 2014 il Pool di Banche aveva quindi richiesto alla Società che il termine dei tre giorni lavorativi previsto dall'Accordo per procedere gli adempimenti relativi alla sottoscrizione degli Strumenti Finanziari Partecipativi o alternativamente allo stralcio del debito, contestualmente al primo rimborso di Euro 10,3 milioni, fosse sospeso e prorogato alla data del 16 maggio 2014, al fine di dare la possibilità alle Banche stesse di esaminare le informazioni fornite dalla Società e di valutare a loro giudizio la perdurante attuabilità dell'Accordo.
- A seguito di ulteriori incontri informali tra la Società e il Pool di Banche, queste ultime, ritenendo che gli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni del Piano Industriale 2013-2016 non consentissero l'esecuzione dell'Accordo, e tenuto inoltre conto dell'impossibilità per la Società di procedere al secondo rimborso di Euro 3,3 milioni entro il termine del 31 marzo 2014, avevano verbalmente anticipato alla Società di ritenere non efficace e/o risolto l'Accordo di ristrutturazione; il 15 maggio 2014 la Società ha quindi ricevuto comunicazione formale da parte degli Istituti di credito di risoluzione dell'Accordo per i motivi sopra indicati.
- In conseguenza dell'avvenuta risoluzione dell'Accordo non si sono prodotti gli effetti di rafforzamento patrimoniale previsto dall'Accordo. Gli Amministratori – ritenendo che, nonostante la intervenuta risoluzione dell'Accordo, sussistessero ancora le condizioni per avviare un nuovo percorso di ristrutturazione dell'indebitamento di EEMS Italia S.p.A. – hanno deliberato di accedere allo strumento giuridico del concordato preventivo con riserva previsto dall'art. 161, comma 6 Legge Fallimentare (di seguito "LF"). Ciò al fine di poter confermare il presupposto di continuità aziendale nell'ambito dei doveri attribuiti all'organo di amministrazione con l'effetto di proteggere la Società da possibili aggressioni da parte di terzi e di "sterilizzare" l'applicazione degli artt. 2447 c.c. (riduzione del capitale sociale oltre il terzo e

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

al di sotto del minimo legale) e dall'art. 2484 n. 4 c.c. (scioglimento della società per effetto della riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del minimo legale).

- In data 30 maggio 2014 pertanto la Società ha depositato presso il Tribunale di Rieti il ricorso ai sensi dell'art 161 comma 6 LF. Con analoghe motivazioni in data 6 giugno 2014 anche la controllata Solsonica ha depositato la domanda per l'ammissione al concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, comma 6 LF.
- Il Tribunale di Rieti ha quindi accordato alla società Capogruppo ed alla controllata Solsonica S.p.A. , con provvedimenti rispettivamente del 3 giugno 2014 e del 10 giugno 2014, il termine di 120 giorni per il deposito della proposta concordataria ovvero di eventuale accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182 bis LF.

Il susseguirsi degli eventi sopra riportati hanno di fatto reso non applicabili le azioni di rimedio individuate dal Consiglio di Amministrazione nel documento approvato in data 14 aprile 2014.

Pertanto il Gruppo a partire dalla data di risoluzione del contratto di ristrutturazione e dalla data di presentazione della domanda di concordato con riserva, sta continuando ad operare svolgendo esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione attraverso la gestione della cassa generata dalla gestione operativa, situazione che non consente di raggiungere su base mensile il break-even economico e finanziario.

Conseguentemente la Società, insieme alla sua controllata Solsonica S.p.A., ha avviato le seguenti iniziative finalizzate a risanare la situazione in cui il Gruppo attualmente versa:

- le attività necessarie ai fini del deposito della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art 161 LF come previsto dal comma 6 dello stesso articolo al fine di completare la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ovvero, in alternativa, per il deposito di una domanda ai sensi dell'art 182 bis LF;
- l'elaborazione di un nuovo piano industriale e di concordato, tutt'ora in fase di predisposizione, che prevede da un lato una serie di azioni volte alla ulteriore riduzione dei costi operativi e dall'altro, il possibile ingresso di nuovi partner con riferimento al quale la Società si sta adoperando. Tali azioni sono essenzialmente finalizzate a reperire le risorse finanziarie che aggiuntive consentirebbero sia di migliorare la proposta per i creditori sia di poter raggiungere livelli di produzione tali da permettere su base continuativa, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario ed economico. L'ingresso del partner è infatti ritenuto indispensabile ai fini della possibilità di trovare un accordo per il soddisfacimento almeno parziale dei creditori e per garantire al Gruppo adeguate risorse finanziarie per continuare la propria attività operativa in condizioni di continuità;
- nell'ambito di questo processo di risanamento gli amministratori hanno ripreso una dialettica costruttiva con gli istituti di credito, che confermi la fiducia già dimostrata con l'accordo del 27 novembre 2013.

Al fine di giungere ad una soluzione positiva del concordato con riserva ed in generale del piano di risanamento della società e del Gruppo, già a partire dall'inizio di giugno 2014 gli amministratori hanno quindi avviato un sistematico processo di selezione di potenziali partner con cui raggiungere un accordo che potrà concretizzarsi sia attraverso la partecipazione diretta mediante un aumento di capitale sia attraverso il finanziamento diretto del fabbisogno finanziario o ancora intervenendo mediante la cessione di attività del Gruppo e che solo a quel punto consentirà agli amministratori la

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

definizione del nuovo Piano Industriale che rifletta l'identificazione di una soluzione positiva dello stato di crisi in cui il Gruppo versa.

Come riportato nel bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014 approvato in data 8 agosto 2014 la Società aveva sottoscritto n. 6 accordi di confidenzialità con altrettanti potenziali investitori interessati ad approfondire la valutazione di un loro eventuale investimento nella Società e nel Gruppo.

Nel corso delle successive settimane gli amministratori, sulla base di tali accordi e delle relazioni instaurate con tali soggetti, hanno continuato a lavorare per ricevere un'offerta vincolante da almeno uno dei sopra indicati investitori potenziali sulla base della quale formalizzare un accordo in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo o in alternativa della domanda per Accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art 182 bis, nei tempi indicati dal Tribunale di Rieti.

Si fa inoltre presente che in data 27 settembre 2014 la EEMS Italia ha presentato al Tribunale di Rieti un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 60 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com). Mentre in data 1 ottobre 2014 la controllata Solsonica ha presentato al Tribunale di Rieti un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 60 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).

Con successivo provvedimento del 7 ottobre 2014 il Tribunale di Rieti ha accolto le richieste di proroga di 60 giorni del termine per il deposito della documentazione di cui all'art. 161 della Legge Fallimentare presentate dalla EEMS Italia S.p.A. e dalla controllata Solsonica S.p.A., fissando i nuovi termini per il deposito della documentazione di cui all'art 161 L.F. all'11 gennaio 2015 per la EEMS Italia Spa ed al 18 gennaio 2015 per la controllata Solsonica.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che il mancato accordo con potenziali nuovi investitori, potrebbe comportare significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive di continuità aziendale. In particolare si evidenzia che, in questo caso, il Gruppo non avrebbe le risorse finanziarie sufficienti per sostenere l'operatività relativa ai dodici mesi successivi alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 e dovrebbe procedere, ove possibile, con la presentazione di una proposta di un concordato di tipo liquidatorio.

Inoltre, si sottolinea che il mancato raggiungimento di un accordo con gli istituti di credito, relativo alla proposta che verrà formulata nei colloqui che si sono riavviati potrebbe determinare la conclusione delle attività aziendali secondo le formule concorsuali previste dalla normativa (concordato preventivo liquidatorio o fallimento).

Nondimeno, anche la mancata ammissione alla procedura di concordato preventivo e l'eventuale successiva mancata approvazione della proposta di concordato da parte dei creditori, ovvero ancora la mancata omologazione della stessa da parte del Tribunale di Rieti, pregiudicherebbero le prospettive di continuità aziendale della Società e del Gruppo. Analoghi effetti negativi si

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014 NOTE ESPLICATIVE

verificherebbero laddove la Società non addivenisse in alternativa alla presentazione e alla successiva omologa di un accordo ai sensi dell'art 182 bis LF.

Nelle more della definizione di un nuovo piano industriale e al fine di monitorare la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari nel breve periodo gli amministratori:

- hanno elaborato delle stime dalle quali emerge che il mantenimento di una pur ridotta attività operativa consente una miglior salvaguardia dell'attivo aziendale rispetto ad una sospensione totale dell'attività produttiva. In questo modo si evita inoltre di compromettere la posizione di Solsonica nel mercato Fotovoltaico, pregiudicando la finalizzazione di un accordo con un potenziale investitore;
- monitorano costantemente l'andamento economico e finanziario attraverso report periodici elaborati dal management dai quali risulta che la società e il Gruppo sono in grado di far fronte agli impegni assunti a valle del deposito della domanda ex art 161 LF comma 6 e sino almeno al termine previsto per il deposito della documentazione contenente la proposta concordataria. In particolare i report di tesoreria evidenziano la possibilità di mantenere risorse finanziarie ridotte ma, in ogni caso, sufficienti a sostenere gli impegni correnti assunti a valle del deposito della domanda di concordato.

Gli amministratori indicano inoltre che i tempi previsti per la conclusione della procedura concorsuale e l'assenza, allo stato, di un accordo con il nuovo partner industriale non hanno permesso di formulare il nuovo piano industriale, basato su assunzioni ragionevoli e sostenibili, nei tempi previsti per la pubblicazione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 evidenziando che l'assenza del un nuovo piano, nonostante la conferma di indicatori di impairment, non ha consentito di aggiornare le valutazioni sulla recuperabilità delle attività non correnti rilevate nel bilancio consolidato abbreviato semestrale. [

Gli amministratori ritengono quindi che attraverso l'indispensabile ingresso del partner e la definizione di una proposta che trovi il generale consenso dei creditori ed in particolare degli Istituti di credito, nonché la positiva conclusione della procedura di concordato preventivo ovvero, in alternativa, di una domanda ai sensi dell'art 182 bis, il Gruppo potrà soddisfare le esigenze di fabbisogno finanziario necessarie per superare la situazione di crisi in cui lo stesso attualmente versa.

Gli amministratori stanno comunque operando alacremente ed al meglio delle loro possibilità, affinché le due principali condizioni di incertezza (reperimento di investitori e accordo con gli istituti di credito) vengano rimosse, con la conduzione di trattative ad ampio spettro con soggetti interessati al Gruppo EEMS e con l'avvio di discussioni con il pool di banche al fine di pervenire a condizioni concordate di risoluzione della crisi finanziaria.

A conclusione delle valutazioni effettuate e confidando nella positiva conclusione delle trattative attualmente instaurate con i potenziali partner da una parte e nel raggiungimento di un nuovo accordo con i creditori dall'altra, il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttora di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, nonostante siano state identificate le rilevanti e significative incertezze sopra riferite, che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e della sua controllata Solsonica di continuare la propria operatività in condizioni di normale funzionamento.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE**

probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE**

Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco, al 30 settembre 2014, delle partecipazioni in imprese controllate anche congiuntamente ad altri soggetti.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica S.p.A	Italia	3.195.200	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

* il controllo è congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30
SETTEMBRE 2014
NOTE ESPLICATIVE**

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2 del D.lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza).

Il sottoscritto Gianluca Fagiolo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società EEMS Italia S.p.A., attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del "Testo unico delle disposizioni in materia delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che, a quanto consta, il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2014 di EEMS Italia S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Cittaducale (RI), 14 novembre 2014

/firma/ Gianluca Fagiolo

Gianluca Fagiolo

Dirigente preposto